



Unione europea
Fondo sociale europeo
Investiamo nel vostro futuro



AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL “SERVIZIO SPECIALISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLA RICOLLOCAZIONE DI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA OVER 45”

Approvato con Determinazione Dirigenziale Senza impegno di spesa n. 3092/2014 del 03/11/2014

Finalità generali del Progetto

Il presente Avviso è finalizzato ad offrire l'opportunità di ricevere un servizio specialistico di supporto alla ricollocazione lavorativa per disoccupati di lunga durata over 45.

Le attività rientrano all'interno delle azioni riconducibili alle risorse del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione – Asse Occupabilità.

Per Asse Occupabilità si intendono tutte le risorse dirette a finanziare gli interventi complessi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo qualificato dei giovani e degli adulti inoccupati e disoccupati.

Le “Linee di programmazione provinciale per il sistema di Istruzione, di Formazione e per il Lavoro. Triennio 2011/2013”¹ individuano per questo asse, come indicato nell'Accordo Regione-Province, la seguente finalità degli interventi: *“potenziare la pluralità degli strumenti di politica attiva del lavoro – formazione, orientamento, accompagnamento al lavoro – per l'occupabilità delle persone e per rispondere alla domanda di personale qualificato da parte delle imprese, con particolare attenzione ai giovani, alle donne, agli over 45, agli stranieri e più in generale alle persone in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro.”*

Le linee di programmazione Provinciali per il triennio 2011-2013 relative al sistema di istruzione, di formazione e per il lavoro² richiamano l'obiettivo di destinare le risorse dell'Asse Occupabilità del POR 2007-2013 anche ad azioni volte ad “aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro migliorando la qualità e l'efficacia del sistema regionale dei servizi per l'impiego, assicurando le condizioni logistiche, tecnologiche e organizzative per il consolidamento dei servizi offerti secondo elevati standard di dotazioni e prestazioni”.

¹Delibera di Consiglio Provinciale n.34 del 27/06/2011 Linee di programmazione per il sistema di istruzione, di formazione e per il lavoro (L.R.12/2003 e s.m. - L.R. 17/2005).

²Si veda la Delibera del Consiglio Provinciale n.34 del 27/06/2011 avente per oggetto *Linee di programmazione per il sistema di istruzione, di formazione e per il lavoro* (L.R.12/2003 e s.m. - L.R.17/2005)

Tutte le persone iscritte ai Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna ed in possesso dei requisiti indicati all'art. 3 "Destinatari degli interventi e requisiti dei partecipanti" possono candidarsi a partecipare al Progetto seguendo le modalità indicate nel presente Avviso.

Art. 1 Il Contesto del Progetto

Dall'inizio della crisi economica ad oggi si è avuto un costante incremento del numero dei disoccupati nel nostro territorio provinciale, passando complessivamente da un tasso di disoccupazione del 2,2% dell'anno 2008 ad un tasso di disoccupazione dell'8,4% nel 2013.

In particolare, per quello che riguarda i **disoccupati over 45**, tale categoria, per effetto della crisi economica, ha visto un incremento degli iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Bologna più sostenuto anche rispetto ad altre fasce d'utenza, passando, in valori assoluti, dai 12.672 soggetti dell'anno 2008 ai 37.476 utenti del 2013 e rappresentando così più del 40% di utenti sul totale degli iscritti ai Centri per l'impiego.

Inoltre, va evidenziato come in questi anni sia ancora cresciuta (passando dal 66% al 75% degli iscritti sul totale) la quota di **disoccupati di lungo periodo (oltre 12 mesi)** in particolare tra i disoccupati over quarantacinquenni.

Il Servizio Politiche attive del Lavoro e Formazione, in ragione delle motivazioni sovraesposte, ha affidato³ a soggetti autorizzati⁴ un "Servizio specialistico per la realizzazione di interventi a favore della ricollocazione di disoccupati di lunga durata over 45".

³ Tramite procedura ex art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006, approvate con D.D. C.I.S. n. 1324/2014 - P.G. n. 146763 del 13/10/2014; D.D. C.I.S. n. 1325/2014 - P.G. n. 146764 del 13/10/2014; D.D. C.I.S. n. 1326/2014 - P.G. n. 146765 del 13/10/2014; D.D. C.I.S. n. 1327/2014 - P.G. n. 146767 del 13/10/2014.

⁴ Ai sensi degli art.4 e seguenti del Dlgs. 276/03 e ss.mm. I soggetti a cui è stato affidato il servizio sono: Conform srl in A.T.I. con Synergie Italia Spa, GI Group spa, Workopp spa, Manpower spa e Umana spa; Obiettivo Lavoro S.P.A in A.T.I. con Adecco Italia S.P.A. e Lavoro Più S.P.A.; BPI ITALIA s.r.l. in A.T.I. con Adecco Italia S.P.A. e Lavoro Più S.P.A.

Art. 2 Partecipazione al progetto: Numero di posti disponibili

Tale intervento sperimentale è rivolto complessivamente a 320 persone, suddivise nel modo seguente per i diversi Centri per l'impiego della Provincia di Bologna:

Centro per l'Impiego	n. posti disponibili	Indirizzo	E-mail (caselle di posta certificata)
Bologna	115	Via Todaro, 8/A 40126 Bologna	cipbologna@cert.provincia.bo.it
San Giovanni in Persiceto	26	Via Modena, 66/B 40017 San Giovanni in Persiceto	cipsangiogiovanni@cert.provincia.bo.it
Minerbio	49	Via Europa, 16 e 20 40061 Minerbio	cipminerbio@cert.provincia.bo.it
Zola Predosa	45	Piazza della Repubblica, 1 (c/o Municipio) 40069 Zola Predosa	cipzolapredosa@cert.provincia.bo.it
Porretta Terme	20	Via Marconi, 2 40046 Porretta Terme	cipporretta@cert.provincia.bo.it
San Lazzaro di Savena	25	via Emilia, 107 40068 San Lazzaro di Savena	cipsanlazzaro@cert.provincia.bo.it
Imola	40	via Boccaccio, 27 40026 Imola	cipimola@cert.provincia.bo.it

Art. 3 Destinatari degli interventi e requisiti dei partecipanti

Le attività descritte nel dettaglio all'art. 4 "Modalità operative" sono destinate a:

- disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Bologna;
- di età pari o superiore ai 45 anni (compiuti);
- con un'anzianità di disoccupazione pari o superiore ai 12 mesi, attestata dalla Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) rilasciata al Centro per l'impiego.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 4 Modalità operative

Tutti coloro che risulteranno in posizione utile per la partecipazione al Progetto (vedi anche il successivo Art. 6) saranno invitati ad intervenire ad un Seminario di presentazione durante il quale saranno illustrate nel dettaglio le attività, le modalità di intervento, i tempi previsti e gli impegni che verranno richiesti ai partecipanti.

A tutti coloro che confermeranno la loro intenzione di aderire al Progetto (attraverso la sottoscrizione dell'adesione definitiva, a conclusione dei Seminari di presentazione) sarà richiesto un **impegno attivo** nella ricerca della propria ricollocazione lavorativa, attraverso

la partecipazione alle iniziative previste.

Si sottolinea, a questo proposito, che il Progetto di cui al presente Avviso Pubblico è una **misura di politica attiva del lavoro e pertanto la non partecipazione alle attività previste, per i soggetti che avranno aderito, comporta la cancellazione dalle liste di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n.181/2000 e ss.mm.**

Il Servizio Politiche attive del lavoro e Formazione, attraverso la collaborazione dei soggetti affidatari del servizio specialistico, metterà in atto tutte le misure finalizzate a supportare i partecipanti in un percorso di ricollocazione nel mercato del lavoro.

In linea di massima i servizi/attività, personalizzati sulla base delle caratteristiche/peculiarità degli utenti, resi disponibili dal Progetto sono:

1. Definizione di un Piano di Azione Individuale (PAI) per la ricollocazione. A partire dal Patto di servizio, già stipulato in sede di colloqui di orientamento/presa in carico presso il Centro per l'impiego di appartenenza, i consulenti faciliteranno la predisposizione condivisa del PAI. Il Piano di azione individuale raccoglierà le ipotesi di attività da mettere in atto in funzione di una possibile ricollocazione;
2. Consulenza orientativa, finalizzata a mettere in evidenza gli apprendimenti formali e non formali, le competenze e le esperienze professionali, le attitudini e le motivazioni con l'intento di definire un progetto individualizzato e cantierabile di qualificazione per il reinserimento al lavoro;
3. Laboratori di ricerca attiva del lavoro;
4. Coaching, finalizzato a valorizzare e sviluppare le competenze e le potenzialità personali, attraverso un processo di training personalizzato, basato su interventi di sistematizzazione e rivisitazione delle conoscenze e su tecniche di accompagnamento all'autonomia;
5. Tutoring e counselling orientativo, inteso quale strumento di educazione alle scelte e di sostegno ai soggetti nelle situazioni di vulnerabilità o di transizione. Il servizio rappresenta un dispositivo di supporto e accompagnamento al reinserimento lavorativo, poiché concorre a dare continuità e coerenza logica alle diverse esperienze, a vario titolo maturate dal destinatario;
6. Scouting aziendale e ricerca delle opportunità di lavoro. Il servizio mira ad erogare prestazioni che facilitino un contatto diretto con potenziali datori di lavoro. L'intervento punta dunque alla definizione di un piano di ricerca attiva del lavoro e l'assistenza nel contatto con l'azienda, la raccolta e diffusione del curriculum vitae; la ricerca e segnalazione delle vacancies, la gestione del contatto anche attraverso visite in azienda, la valutazione dei profili professionali ricercati dalle aziende;
7. Individuazione personalizzata di ricollocazione lavorativa dei destinatari. Si tratta di un servizio finalizzato ad abbinare il singolo destinatario dell'intervento (con le sue aspirazioni, competenze, ecc.) con possibili posizioni lavorative in azienda, successive alle ricognizioni di opportunità di lavoro delle fasi precedenti.

Art. 5 Durata del Progetto

Il Progetto avrà inizio con la partecipazione ai Seminari di presentazione e si concluderà il 30/06/2015.

Art. 6 Modalità di presentazione delle candidature per la partecipazione al Progetto

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, dovranno presentare la propria candidatura entro il termine perentorio del prossimo

24 novembre 2014, entro le ore 12,30.

La presentazione della candidatura potrà avvenire esclusivamente trasmettendo tramite posta elettronica (*anche non certificata*) il modulo di adesione (allegato al presente Avviso) alla **casella di posta elettronica certificata del Centro per l'impiego** di appartenenza (vedi gli indirizzi indicati nella tabella dell'art. 2), specificando **nell'oggetto:**

“Candidatura di _____ (indicare *COGNOME, NOME* e *CODICE FISCALE*) al Servizio specialistico per disoccupati di lunga durata over 45”.

Tutti coloro che ne avranno fatto richiesta, e che risulteranno in possesso dei requisiti previsti, saranno ammessi a partecipare al Progetto, sulla base delle disponibilità di posti assegnati ad ogni singolo Centro per l'impiego.

A conclusione della raccolta delle candidature, il Servizio Politiche attive del lavoro e Formazione procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti di partecipazione, sulla base dei dati riscontrabili nel Sistema Informativo Lavoro (SILER), per la definizione dell'**elenco degli ammissibili** suddiviso per i posti disponibili per ogni singolo Centro per l'impiego.

Qualora le richieste dovessero superare i posti disponibili, l'elenco degli ammessi al Servizio sarà definito secondo l'ordine di arrivo delle domande (ad es. per il Centro per l'impiego di Bologna i primi 115 soggetti iscritti), **così come risulterà dal sistema di posta certificata.**

Tali elenchi dei richiedenti (e degli ammissibili sulla base della verifica dei requisiti di cui all'Art.3), suddivisi per ogni singolo Centro per l'impiego, saranno pubblicati sul Portale Lavoro www.provincia.bologna.it/lavoro riportando esclusivamente (nel rispetto della privacy) le iniziali del cognome e del nome e la data di nascita, in modo da permettere ad ognuno di verificare la propria posizione all'interno dell'elenco dei richiedenti. Come già precisato, l'elenco degli ammissibili sarà formato in base all'ordine di arrivo delle domande dei soggetti in regola con i requisiti di partecipazione.

I soggetti che avranno presentato la candidatura e risulteranno in posizione utile verranno invitati ai Seminari di presentazione, al termine dei quali verrà richiesto di esprimere la scelta di aderire (o di non aderire) al Servizio specialistico.

N.B. La non partecipazione ai Seminari sarà considerata come rinuncia definitiva all'adesione al Servizio sperimentale di ricollocazione.

Sarà possibile utilizzare l'**elenco degli ammissibili** a scorrimento (continuando a seguire l'ordine di arrivo delle domande pervenute entro la scadenza prevista dall'Avviso) anche per ulteriori ammissioni al Progetto, in presenza di rinunce (o decadenza dovuta alla non partecipazione alle attività previste) dei soggetti rientranti nei posti disponibili collocati in posizione utile.

Art. 7 Normativa di riferimento

Per la normativa di riferimento si veda l'Allegato 1, parte integrante del presente Avviso.

Art. 8 Informazione e pubblicità

Il presente Avviso verrà pubblicizzato sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.bologna.it, nel Portale Lavoro www.provincia.bologna.it/lavoro e presso i Centri per l'Impiego per una durata di 20 giorni.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è Patrizia Paganini, Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro e Formazione.

Gli atti riguardanti il presente procedimento potranno essere presi in visione presso il Servizio Politiche Attive del Lavoro e Formazione, Via A. Finelli 9/A, 40126 Bologna (BO).

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il procedimento avrà inizio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione del modulo di adesione prevista dal presente avviso e terminerà entro 45 giorni con la pubblicazione degli elenchi degli ammissibili secondo quanto indicato all'Art.6 (fatta salva la facoltà di differire il termine conclusivo in base al numero delle adesioni presentate, come previsto dalla normativa vigente in materia, L.241/90).

L'eventuale proroga del termine sarà comunicata agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Bologna e sul Portale Lavoro www.provincia.bologna.it/lavoro.

Art. 10 Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali")

- La Provincia di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti con la compilazione del modulo di candidatura per il presente Progetto saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali dei Centri per l'Impiego.
- Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio per effettuare l'attività richiesta e la loro mancata indicazione non ne permette l'avvio.
- I dati personali acquisiti saranno trattati da persone appositamente incaricate per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento e per gli interventi che ne seguiranno.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal Codice a favore dell'interessato (art. 7), tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, possono essere rivolte al Servizio Politiche Attive del Lavoro e Formazione della Provincia di Bologna, presentando apposita istanza al responsabile del trattamento, nella persona della Dirigente del suddetto Servizio, Dr.ssa Patrizia Paganini, o al referente, nella persona del Responsabile del Centro per l'Impiego competente.

L'elenco completo dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna è indicato nell'art. 2 del presente Avviso.

Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Per informazioni

Numero Verde del Servizio Politiche attive del lavoro e Formazione **800 28 60 40**.

Bologna, data di redazione 03/11/2014

Il Dirigente responsabile del Servizio Politiche Attive del Lavoro e Formazione

Dott.ssa Patrizia Paganini

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**ALLEGATO 1 ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL
"SERVIZIO SPECIALISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A
FAVORE DELLA RICOLLOCAZIONE DI
DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA OVER 45"**

(Approvato con Determinazione Dirigenziale Senza impegno di spesa n. 3092/2014 del 03/11/2014)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 12-04-2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- Legge 13/8/2010, n. 136 recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia s.m.i.;
- Legge 14 settembre 2011, n. 148 - Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari. (*GU n. 216 del 16-9-2011*);
- D. Lgs. n. 81/2008 Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro- D. Lgs n. 469 del 23.12.1997 relativo al conferimento alle Province funzioni e compiti in materia di politica attiva del lavoro, di collocamento, di programmazione e di iniziative volte ad incrementare l'occupazione s.m.i.;
- Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n.1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento n.539/2010 del parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento n.846/2009 della Commissione del 1°settembre 2009, che modifica il Reg. n.1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE)n.1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE)n.1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.294 del 17.12.2008
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell’01/03/2007 Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 –Ob. 2 Competitività e Occupazione (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007, n. 159);
- D. Lgs n. 469 del 23.12.1997 relativo al conferimento alle Province funzioni e compiti in materia di politica attiva del lavoro, di collocamento, di programmazione e di iniziative volte ad incrementare l’occupazione;
- Decreto Legislativo 19 dicembre 2002, n. 297 Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell’articolo 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144. (GU n. 11 del 15-1-2003);
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30;- l’atto di Giunta Regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante “POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 “Competitività regionale ed occupazione” 2007-2013 - Presa d’atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell’Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi”;
- L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”;
- L.R. n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 140 dell’11/02/2008 “Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione III e Capo III, Sezione IV della L.R. n. 12/03”, pubblicata sul BUR del 28/02/2008;
- Delibera della Giunta Regionale n. 105 dell’01/02/2010 “Revisione delle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265”, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 23 febbraio 2010;
- Delibera della Giunta Provinciale n. 238 del 17/07/2013 di assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti per l’anno 2013”;

- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/03/2011 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013.(Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);
- Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 03/12/2013 “Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);
- Delibera di Giunta Regionale n.532 del 18/04/2011 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia- Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 – L.R. 17/5) in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29/03/2011” e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1973 del 16/12/2013 “Proroga dell'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.532/2011 e ss.ii.”
- Delibera di Giunta Provinciale n.190/2011 - Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011-2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 e s.m. - L.R. 17/2005);
- Delibera del Consiglio Provinciale n.28 del 14/04/2014 avente ad oggetto *Proroga del “Programma provinciale per il sistema di istruzione, di formazione e per il lavoro (L.R. 12/2003 e s.m. – L.R. 17/2005) – triennio 2011-2013”. Programmazione nuove risorse Legge 53/2000 e Fondo Regionale Disabili;*
- Delibera di Consiglio Provinciale n.34 del 27/06/2011 Linee di programmazione per il sistema di istruzione, di formazione e per il lavoro (L.R.12/2003 e s.m. - L.R. 17/2005);
- Regolamento Provinciale di attuazione in materia di protezione dei dati personali;
- Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti;
- Regolamento Provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale;
- Regolamento provinciale di contabilità.
- Determinazioni Dirigenziali di affidamento degli appalti alle Agenzie per il Lavoro: D.D. C.I.S. n. 1324/2014 - P.G. n. 146763 del 13/10/2014; D.D. C.I.S. n. 1325/2014 - P.G. n. 146764 del 13/10/2014; D.D. C.I.S. n. 1326/2014 - P.G. n. 146765 del 13/10/2014; D.D. C.I.S. n. 1327/2014 - P.G. n. 146767 del 13/10/2014. Tali Deliberazioni sono consultabili all'indirizzo www.provincia.bologna.it/lavoro, in “Documenti e Dati” – “Determinazioni Dirigenziali”.